Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Venerdì 28 Dicembre** — **Numero 300**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **439** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Stato di previsione *della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1900-901.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

I.

Stanziamenti comuni all'Amministrazione centrale e provinciale.

Numero	Denominazione	Competenza
1.	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse) - Personale e lavoro straordinario	23,462,000 »

2. Indennità per tramutamenti, missioni, ed altre indennità diverse	600,000 »
3. Indennità per visite d'ispezione	150,000 »
4. Indennità per servizio prestato in tempo di notte	334,000 »
5. Spese casuali	60,000 »
6. Sussidî ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed al personale di basso servizio in attività di funzioni nell'Amministrazione centrale e provinciale	60,000 »
7. Spese di liti (Spesa obbligatoria)	5,000 »
8. Sussidî ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione delle poste e dei telegrafi e loro famiglie	40,000 »
9. Spese per gli stampati, moduli, registri, ecc., degli uffici postali e telegrafici, per la stampa delle istruzioni, della relazione statistica e del bollettino ufficiale, ecc.	574,600 »
10. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
	25,285,600 »

II.

Stanziamenti speciali pel servizio dell'Amministrazione centrale.

11. Spese d'ufficio (Amministrazione centrale).	100,000 »
12. Mantenimento, restauro ed adattamento di locali (Amministrazione centrale).	30,000 »
13. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	29,850 »
	159,850 »

III.

Stanziamenti speciali pel servizio provinciale delle poste.

14. Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti subalterni nelle direzioni postali e negli uffici di 1ª classe, fuori ruolo	875,000 »
15. Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti rurali delle poste (Spese fisse).	2,850,000 »
16. Assegnamenti al personale degli uffici postali italiani all'estero (Spese fisse)	15,500 »
17. Retribuzioni ordinarie e straordinarie ai procacci ed alle Società di ferrovie e tramvie pel servizio del trasporto delle corrispondenze e dei pacchi - Trasporto di agenti postali subalterni sui tramwais-omnibus - Trasporto sui tramwais-omnibus di fattorini telegrafici. (Spese fisse)	4,635,000 »
18. Canone annuo per il servizio postale sul Lago di Garda (art. 26 della Convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893 n. 125)	12,000 »
19. Canone annuo per il servizio postale a traverso lo stretto di Messina (legge 6 agosto 1893, n. 491, e Regio decreto 23 novembre 1893 n. 208, art. 24)	24,800 »
20. Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale, e retribuzioni dovute per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato (Spesa d'ordine).	2,350,000 »
21. Spese variabili pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi (Spesa d'ordine)	830,000 »
22. Spese di costruzione e di mantenimento delle vetture postali, dei forgoncini ed altri veicoli pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi	264,000 »
23. Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª classe, alle collettorie di 1ª classe, ed ai rivenditori autorizzati (articolo 138 del Regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954, modificato col Regio decreto 25 marzo 1897) (Spesa d'ordine)	530,000 »
24. Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (Spesa d'ordine)	1,000 »
25. Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'amministrazione nel servizio dei pacchi (Spesa d'ordine)	170,000 »
26. Compenso agli uffici di 2ª classe ed alle collettorie per pagamenti eseguiti per conto del tesoro	45,000 »
	12,602,300 »

IV.

Stanziamenti speciali per il servizio provinciale dei telegrafi

27. Retribuzioni ai fattorini telegrafici (Spesa d'ordine).	1,400,000 »
28. Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici, degli apparati, delle pile, e delle linee telegrafiche e telefoniche in esperimento - Acquisto, trasporto di materiale e dazio, ecc.	1,170,000 »
29. Costruzione di linee telegrafiche e telefoniche nell'interesse del Governo e specialmente della pubblica sicurezza	60,000 »
30. Annualità per l'immersione e manutenzione di cordoni elettrici sottomarini e spese di cambio per l'acquisto dell'oro	408,894 »
31. Spese telegrafiche e telefoniche per conto di diversi (Spesa d'ordine)	300,000 »
	3,338,894 »

V.

Stanziamenti comuni per i servizi provinciali delle poste e dei telegrafi.

32. Personale degli uffici postali e telegrafici di 2ª classe	7,062,106 »
33. Spese di pigione (Spese fisse)	550,000 »
34. Assegni fissi per spese inerenti al servizio (Spese fisse)	530,000 »
35. Spese d'ufficio (Amministrazione provinciale)	490,000 »
36. Mantenimento, restauro ed adattamento di locali (Amministrazione provinciale)	120,000 »
37. Crediti di amministrazioni estere e spese di cambio per l'acquisto dell'oro (Spesa d'ordine).	1,610,000 »
38. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di franco-	

bolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili (Spesa d'ordine)	510,000	»
39. Versamento alla cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, come concorso del Ministero delle poste e dei telegrafi in favore degli agenti inferiori fuori ruolo	5,000	»
	10,877,106	»

VI.

Stanziamenti speciali per il servizio dei risparmi.

40. Ministero - Lavori straordinari del personale addetto al servizio dei risparmi . .	100,000	»
41. Spese di mobili, stampe, cancelleria ed illuminazione (Risparmi)	200,000	»
42. Ministero - Fitto di locali	7,700	»
	307,700	»

VII.

Stanziamenti per la navigazione generale.

43. Servizio postale e commerciale marittimo.	9,876,225	40

VIII.

Debito vitalizio.

44. Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . .	3,462,000	»
45. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	118,000	»
	3,580,000	»

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

46. Compenso spettante alla Navigazione generale italiana per i servizi da essa prestati durante le quarantene degli anni 1884, 1885 e 1886 (art. 12 della legge 22 aprile 1893, n. 195) - Sesta annualità	56,515	60
46 *bis*. Costruzione di un edificio in Milano per uso degli uffizi centrali della posta e del telegrafo - Legge 4 marzo 1900, n. 80 (Spesa ripartita)	320,000	»
	376,515	60

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

47. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative .	223,952	37
48. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffizi postali ed altri Istituti - (Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698) - Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline-vaglia - Valore dei francobolli applicati dagli operai sui cartellini per contributo minimo per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (legge 17 luglio 1898, n. 350	560,000	»
	783,952	37

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — Spese effettive.

I. — Stanziamenti comuni all'Amministrazione centrale e provinciale	25,285,600	»
II. — Stanziamenti speciali pel servizio dell'Amministrazione centrale	159,850	»
III. — Stanziamenti speciali pel servizio provinciale delle poste	12,602,300	»
IV. — Stanziamenti speciali pel servizio provinciale dei telegrafi	3,338,894	»
V. — Stanziamenti comuni per i servizi provinciali delle poste e dei telegrafi . . .	10,877,106	»
VI. Stanziamenti speciali per il servizio dei risparmi	307,700	»
VII. — Stanziamenti per la navigazione generale	9,876,225	40
VIII. — Debito vitalizio	3,580,000	»
Totale della categoria I della parte ordinaria	66,027,675	40

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive. .	376,515	60
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	66,404,191	»
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .	783,952	37

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	66,404,191	»
Categoria IV. — Partite di giro	783,952	37
Totale generale . . .	67,188,143	37

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze interim *del Tesoro*
Chimirri.

Il Numero 440 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge*:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato,

approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* quelle descritte nel qui unito elenco *A*.

Art. 3.

Per il pagamento delle spese indicate nel qui annesso elenco *B*, potranno i Ministeri aprire crediti mediante mandati a disposizione dei funzionarii da essi dipendenti, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Art. 4.

Il limite d'impegno nell'esercizio 1900-1901 per le sovvenzioni per costruzioni ferroviarie di cui all'articolo 21 della legge 30 aprile 1899, n. 168, è fissato in L. 500,000.

Art. 5.

Agli effetti dell'articolo 173 del testo unico delle leggi sulle pensioni, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il limite massimo dell'annualità per le pensioni, da concedersi nell'esercizio 1900-1901, pei collocamenti a riposo, sia d'autorità, sia per domanda determinata da invito di ufficio, è stabilito, giusta l'articolo 4 dell'allegato *U* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, nella somma di L. 340,000, ripartita nella seguente misura tra i diversi Ministeri :

Ministero del tesoro	L.	14,000
Id. delle finanze	»	26,000
Id. di grazia e giustizia e dei culti	»	14,000
Id. degli affari esteri	»	10,000
Id. dell'istruzione pubblica	»	13,000
Id. dell'interno	»	48,000
Id. dei lavori pubblici	»	18,000
Id. delle poste e dei telegrafi	»	20,000
Id. della guerra	»	147,000
Id. della marina	»	22,000
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	»	8,000
	L.	340,000

Al conto consuntivo 1900-1901 sarà unito l'elenco delle concessioni fatte durante l'esercizio per le pensioni suddette.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO

STATO *di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901
Numero	Denominazione	
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Oneri dello Stato.	
	Debiti perpetui.	
1.	Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria)	400,504,244 04
2.	Rendita consolidata 3 per cento (Idem)	4,807,933 38
3.	Rendita consolidata 4 per cento al netto (Idem)	7,685,884 »
4.	Rendita consolidata 4.50 per cento al netto (Idem)	59,253,792 20
5.	Rendita per la Santa Sede	3,225,000 »
6.	Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia - Interessi (Spesa obbligatoria)	1,063,638 93
7.	Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia - Interessi (Idem)	993,396 32
8.	Rendita 3 per cento assegnata ai così detti *creditori legali* nelle provincie napolitane (Idem)	96,723 62
9.	Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015, serie 3ª (Idem)	595,582 96
		478,226,195 45
	Debiti redimibili.	
10.	Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi (Spesa obbligatoria)	8,927,249 11
11.	Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Idem)	10,164,353 13
12.	Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo di cui alla legge 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 299 (Idem)	239,950 »
13.	Spesa derivante dall'art. 3 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'art. 1° dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181 pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Interessi	26,464,457 »
14.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - Interessi (Spesa obbligatoria).	33,717,015 »
15.	Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio dei certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751 - Interessi (Idem).	5,714,725 »
16.	Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (art. 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - Interessi (Idem)	1,564,475 »
		86,792,224 24

Debiti variabili.

17. Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (Spese fisse)	325,800 »
18. Interessi dei Buoni del Tesoro (Spesa obbligatoria)	10,660,000 »
19. Interessi di Buoni del Tesoro a lunga scadenza - Legge 7 aprile 1892 n. 111 (Idem) .	5,600,007 81
20. Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari a norma dell'articolo 4 della legge 20 luglio 1888 n. 5550, e dell'articolo 4 della precedente legge 24 luglio 1887 n. 4785 (Idem)	210,000 »
21. Certificati nominativi definitivi trentennari, fruttanti l'interesse del 5 per cento netto, per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi, dati agli appaltatori dopo il collaudo finale dei lavori, a norma dell'art. 4 delle leggi 24 luglio 1887, e 20 luglio 1888, nn. 4785 e 5550 - Interessi (Idem)	2,531,500 »
22. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Idem) . .	600,000 »
23. Interessi dell'1.50 per cento al netto sopra anticipazioni statutarie degli Istituti d'emissione a sensi delle leggi 10 agosto 1893, n. 449, 22 luglio 1894, n. 339, 8 agosto 1895, n. 486 e 17 gennaio 1897, n. 9 (art. 3 dell'allegato *D*) (Idem)	750,000 »
24. Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate (Idem)	15,460,500 »
25. Sovvenzioni annue chilometriche derivanti dalla facoltà concessa al Governo con l'articolo 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª (Idem)	25,306 29
26. Corrispettivi dovuti alla Società italiana per le strade ferrate della Sicilia per il servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina - Legge 6 agosto 1893, n. 401 (Idem)	123,500 »
27. Onere eventuale pei rischi marittimi dei piroscafi *Calabria*, *Scilla* e *Cariddi* adibiti al servizio di navigazione dello stretto di Messina (Regio decreto 1° giugno 1897, n. 380) (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
28. Annualità netta dovuta alla Società italiana per le strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica in corrispettivo delle linee di sua proprietà (art. 7 del contratto) .	32,061,645 88
29. Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate colla legge del 20 luglio 1888, n. 5550 (Spesa obbligatoria)	22,226,080 43
30. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica) (Idem)	5,325,000 »
31. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula (Spesa obbligatoria)	21,500,000 »
32. Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e articolo 31 di quello per la rete Sicula) (Idem)	886,900 »
33. Annualità dovuta alla Ditta Mangilli per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (art. 28 della convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893, n. 125) . .	90,937 60
34. Annualità dovuta alla Società concessionaria della ferrovia Cremona-Mantova per l'uso comune della stazione di Piadena con la linea Parma-Brescia-Iseo in ordine alla convenzione 27 ottobre 1888 e relativo atto addizionale 20 maggio 1889 e all'altra convenzione 12 giugno 1899	1,670 »
35. Annualità spettante alla Cassa dei depositi e prestiti, a forma dell'art. 3 dell'allegato *M*, approvata con l'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 - Interessi - (Quarta annualità)	4,199,116 12
	122,577,973 13

Debito vitalizio.

36. Pensioni del Ministero del tesoro (Spese fisse)	2,891,000 »

Pensioni straordinarie.

37. Assegni ai mille di Marsala e loro vedove od orfani, e pensioni diverse . . .	990,000 »
38. Assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale, compresi quelli pei veterani 1848-49, ai sensi della legge 4 marzo 1898, n. 46 e 18 dicembre 1898, n. 489	2,325,000 »
	3,315,000 »
39. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	40,000 »
Totale del debito vitalizio . . .	6,246,000 »

Dotazioni.

40. Dotazioni della Casa Reale	15,050,000 »
41. Assegnamento a S. A. R. il Principe ereditario Vittorio Emanuele di Savoia. .	83,333 33
	15,133,333 33

Spese per le Camere legislative.

42. Spese pel Senato del Regno. . . .	430,000 »
43. Spese per la Camera dei Deputati . .	1,000,000 »
44. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione dell'importo dei viaggi dei Membri del Parlamento (Spesa obbligatoria).	882,000 »
	2,312,000 »

Spese generali di amministrazione.

Ministero.

45. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	2,120,261 86

46. Personale straordinario.	118,000 »
47. Spese d'ufficio del Ministero.	103,440 »
	2,341,701 86

Presidenza del Consiglio dei Ministri.

48. Personale di ruolo dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri (Spese fisse)	4,000 »
49. Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missione al personale dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri	13,000 »
50. Speso per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri	3,000 »
	20,000 »

Corte dei conti.

51. Personale di ruolo (Spese fisse)	1,633,803 67
52. Spese d'ufficio	84,500 »
	1,718,303 67

Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del tesoro.

53. Personale - Stipendi ed assegni (Spese fisse).	76,762 50

Avvocature erariali.

54. Personale di ruolo (Spese fisse)	829,875 39
55. Personale straordinario.	80,000 »
56. Spese d'ufficio (Spese fisse)	39,500 »
57. Fitto di locali non demaniali (Idem)	25,600 »
	974,975 39

Intendenze di finanza.

58. Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze (Spese fisse)	1,982,000 »
59. Personale straordinario.	75,060 »
	2,057,060 »

Servizio del Tesoro.

60. Personale di gestione e di controllo nella tesoreria centrale del Regno, nell'ufficio dell' agente contabile dei titoli del Debito pubblico, nell'officina delle carte valori e dipendenti cartiere, nella Regia zecca e nella Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato. (Spese fisse)	139,209 17
61. Spese d'ufficio della tesoreria centrale, dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico, del cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato e del magazziniere dell'officina delle carte valori.	94,450 »
62. Personale delle delegazioni del Tesoro presso la Regia tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia (Spese fisse)	774,811 50
63. Personale straordinario delle delegazioni del Tesoro (Idem)	90,180 »
64. Spese d'ufficio delle delegazioni del Tesoro (Idem)	15,000 »
65. Spese per trasporto fondi e di tesoreria	33,500 »
66. Spese pei servizi del Tesoro	74,060 »
(a)	
68. Spese di liti sostenute nell'interesse delle Amministrazioni del Tesoro e del Debito pubblico e dell'azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spesa obbligatoria).	16,000 »
	1,242,210 67

(a) Il capitolo n. 67 fu soppresso con la nota di variazioni n. 26 *bis* dell'8 novembre 1900.

Regia zecca e monetazione.

69. Personale di ruolo (Spese fisse)	50,023 »
70. Spese d'ufficio (Idem)	1,500 »
71. Spese d'esercizio della zecca (Spese fisse ed obbligatorie)	69,200 »
	120,723 »

Servizi diversi.

72. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria)	872,000 »
73. Spese diverse occorrenti per la Commissione permanente di cui all'articolo 3 dell'allegato *P*, approvato con l'articolo 26 della legge 8 agosto 1895, n. 486	8,000 »
74. Allestimento dei titoli del Debito pubblico - Spese di materiale e di lavorazione	54,080 »
75. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione	30,000 »
76. Indennità di missione agli ispettori degli Istituti di emissione e del Tesoro ed al personale addetto all'ufficio centrale d'ispezione o da esso delegato.	30,500 »
77. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio	22,000 »
78. Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine)	120,000 »
79. Spese di bollo sui titoli del Debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato (Spesa obbligatoria)	5,000 »
80. Spese pel servizio della contabilità generale e per gli studi e lavori relativi	10,000 »
81. Sussidi non obbligatoriamente vitalizi	75,000 »
82. Telegrammi da spedire all'estero (Spesa d'ordine)	3,000 »
83. Spese postali (Idem)	4,000 »
84. Spese di stampa	101,700 »
85. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, legatura di libri e registri	25,850 »
86. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
87. Spese di lavori per preparare i pagamenti delle rendite nominative consolidate e per eseguire gli appuramenti semestrali nel Gran Libro	16,000 »
88. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri e al personale di basso servizio in attività di funzioni dell'Amministrazione centrale e provinciale	40,000 »
89. Spese casuali	46,000 »
	1,463,130 »

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte valori.

90. Personale (Spese fisse)	36,146 66
91. Mercedi e sussidi agli operai e loro superstiti, premio per l'assicurazione degli operai stessi ai termini della legge 17 marzo 1898,	

n. 80, macchine, spese di materiale per la stampa delle carte-valori (Spesa d'ordine) . 298,795 »

92. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . 3,500 »

93. Carta bollata, filigranata e cartoncino postale (Spesa d'ordine) . . . . . 650,000 »

983,441 66

Fondi di riserva.

94. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016) . . . . 2,500,000 »

95. Fondo di riserva per le spese impreviste (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016) . . . . . . 1,000,000 »

3,500,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Oneri dello Stato.

Debiti variabili.

96. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, a termini dell'art. 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400, e della legge 8 luglio 1883, n. 1483 (Spesa obbligatoria). 140,000 »

97. Interessi a calcolo sui mutui contratti dalla provincia di Sondrio in ordine all'articolo 7 della legge 7 aprile 1889 n. 6018, e dalle provincie di Teramo e Chieti in ordine allo articolo 11 della legge stessa per risanare i danni cagionati dalle inondazioni dell'autunno 1888 e per la esecuzione di nuovi lavori occorrenti alla difesa contro nuovi disastri consimili (Spesa obbligatoria) . . . 17,000 »

98. Concorso del 2 per cento sulla ragione degli interessi dei prestiti concessi a piccoli proprietari più danneggiati dalle inondazioni dell'autunno 1889 (articolo 2 della legge 20 luglio 1890 n. 7018) (Spesa ripartita ed obbligatoria) . . . . 100 »

99. Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per interessi al 3.50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai Comuni delle medesime in relazione all'art. 8 della legge 31 maggio 1887 n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al comune di Campomaggiore dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600 (Spesa obbligatoria). . . 358,472 70

(a)

101. Indennità dovute secondo la legge per le espropriazioni del Governo austriaco per opere di fortificazioni . . . . . 100,000 »

102. Somme da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli come concorso dello Stato nei lavori di risanamento di quella città, corrispondenti alla metà della somma stabilita dall'art. 3 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 e da procurarsi nei modi indicati dall'art. 1 della Convenzione 15 gennaio 1895, approvata con l'art. 5 dell'allegato *I* alla legge 8 agosto 1895, n. 486 ed ai termini della legge 17 luglio 1898, n. 318 *per memoria*

103. Annualità da corrispondersi alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo, giusta l'art. 9, comma 3 e 6, della Convenzione per la costruzione delle linee complementari Velletri-Terracina-Sparanise-Gaeta, ecc. (Legge 20 luglio 1888, n. 5550, serie 3ª) - Interessi - (Undicesima ed ultima annualità). 93,847 38

104. Somma dovuta alla Società delle ferrovie Meridionali in conseguenza della Convenzione approvata con la legge 28 luglio 1895, n. 458, a compenso dei lavori eseguiti per il soprapassaggio al ponte ferroviario sul Po a Mezzanacorti (Nona annualità) 162,838 26

105. Sovvenzione accordata alla Compagnia delle ferrovie del Giura-Sempione - 3° quinto . 96,000 »

968,258 34

Spese generali di amministrazione.

106. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse) . . . . 10,500 »

107. Spesa occorrente alla Corte dei conti per il servizio da essa provvisoriamente assunto dei conti personali di spese fisse. . . 43,000 »

108. Spesa pei lavori straordinari per l'Amministrazione del Debito pubblico . . . 34,680 »

109. Spese per la fabbricazione dei biglietti di Stato e per i relativi servizi di cassa e di contabilità . . . . 154,680 »

110. Spese e compensi diversi per l'esecuzione degli inventari da compilarsi in adempimento della legge 11 luglio 1897, n. 256, sul riscontro effettivo dei magazzini e depositi di materiali e di merci di proprietà dello Stato . . . . 45,000 »

111. Assegni di disponibilità. . . . . 5,500 »

293,360 »

Spese diverse.

112. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse e d'ordine) . 258,000 »

113. Pensioni da pagarsi per conto della monarchia Austro-Ungarica a termine dell'art. 8 della Convenzione *A*, approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa d'ordine). . 6,500 »

114. Spesa derivante dall'esecuzione dell'art. 8 della Convenzione *A*, stipulata fra l'Italia e la monarchia Austro-Ungarica ed approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137. . . *per memoria*

115. Spesa per indennità dovuta, ai termini dell'art. 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879 n. 4900 (testo unico), ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma, stati aboliti col precedente articolo 148 (Spesa obbligatoria) . . . 24,109 12

117. Contributo del Tesoro dello Stato a favore della beneficenza pubblica romana, in eseguimento dell'articolo 9 della legge 30 lu-

(a) Il capitolo n. 100 fu soppresso con la nota di variazioni n. 26 *bis* dell'8 novembre 1900.

glio 1896, n. 343 e della legge 3 febbraio 1898, n. 48 . . . . 1,200,000 »

118. Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma (Spesa obbligatoria) . . . . 300,000 »

118 *bis* **Concorso dello Stato nella spesa per la cura degli infermi poveri non appartenenti al Comune di Roma, ricoverati nell'Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma** . 300,000 »

119. Restituzione eventuale di rendite e capitali già appartenenti alle Confraternite romane indemaniate, in conseguenza di dismissioni di beni ordinati e da ordinarsi in conformità dell'art. 1 della legge 30 luglio 1896, n. 343 (Idem.). . . . . *per memoria*

120. **Concorso dello Stato nelle spese di stampa degli atti della Repubblica Veneta (Legge 27 aprile, 1899, n. 151)** . . . . . . 6,000 »

120. *bis* **Spesa straordinaria per il quarto cambio decennale delle cartelle al portatore dei consolidati 5 e 3 per cento** . . . . 505,000 »

2,599,609 12

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti.

121. Spesa derivante dall'articolo 13 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'articolo 1° dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876 n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento . . . 6,695,751 12

122. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . 1,396,564 26

123. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Idem) . . . . 2,148,460 »

124. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzioni delle strade ferrate del Tirreno - Ammortamento (Idem) . . . . . . 1,220,000 »

125. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali - Legge 27 aprile 1885, n. 3048 - Ammortamento . . 3,200,000 »

126. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici ricevute in pagamento di prezzo di beni (Legge 11 agosto 1870 n. 5784, e Regio decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . . . 150,000 »

127. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (art. 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885) Ammortamento (Idem) . . . . 111,000 »

128. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo - Leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 299 - Ammortamento (Idem) . . . . 35,500 »

129. Rimborsi di capitali dovuti dal Tesoro dello Stato (Idem) . . . . 50,000 »

130. Certificati nominativi definitivi trentennari, fruttanti l'interesse del 5 per cento per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi dati agli appaltatori dopo il collaudo finale dei lavori, a norma dell'art. 4 delle leggi 24 luglio 1887 e 20 luglio 1888, nn. 4785 e 5550 - Ammortamento (Idem) . . . . . . 875,000 »

131. Annualità da corrispondersi alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo, giusta l'art. 9, comma 3 e 6 della convenzione per la costruzione delle linee complementari Velletri-Terracina-Sparanise-Gaeta, ecc. (Legge 20 luglio 1888, n. 5550, serie 3ª) - Ammortamento (Undecima ed ultima annualità). 2,033,152 62

132. Annualità spettante alla Cassa dei depositi e prestiti a forma dell'art. 3 dell'allegato *M*, approvata coll'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 - Ammortamento (Quarta annualità) 800,883 88

18,716,314 88

Anticipazioni a Provincie e Comuni.

133. Somma da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli, corrispondente alla metà della somma stabilita dall'articolo 3 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e da procurarsi nei modi indicati all'articolo 1 della convenzione 15 gennaio 1895, approvata con l'articolo 5 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486 ed ai termini della legge 17 luglio 1898, n. 318. . *per memoria*

Partite che si compensano coll'entrata.

134. Quote dovute ai funzionari delle avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime (Spesa d'ordine) . . 170,000 »

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

Servizi diversi.

135. Rendita consolidata di proprietà dello Stato, vincolata od in sospeso . . . . . 6,297 »

136. Rendita di proprietà dello Stato libera da qualsiasi vincolo . . . . 10,865 »

137. Interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno, state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890 n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori . . . . 1,954,675 »

138. Interessi ed ammortamento di debiti redimibili indicati nella tabella *A* annessa all'allegato *M* dell'art. 13 della legge 22 luglio 1894 n. 339, pei quali vengono somministrati i fondi dalla cassa dei depositi e prestiti 17,278,783 16

138 *bis*. **Somma da versarsi alla cassa dei depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità nelle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula e da destinarsi a colmare il disavanzo delle casse di pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario di cui al comma 4° degli articoli 35 e 31 dei capitolati per le reti precitate (legge 29 marzo 1900, n. 101)** . . . . . 5,523,650 »

139. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	494,296 39
	25,268,566 55

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti perpetui	478,226,195 45
Debiti redimibili	86,792,224 24
Debiti variabili	122,577,973 13
Debito vitalizio	6,246,000 »
Dotazioni	15,133,333 33
Spese per le Camere legislative	2,312,000 »
	711,287,726 15

Spese generali di amministrazione.

Ministero	2,341,701 86
Presidenza del Consiglio dei Ministri	20,000 »
Corte dei Conti	1,718,303 67
Ufficio centrale d'ispezione	76,762 50
Avvocature erariali	974,975 39
Intendenze di finanza	2,057,060 »
Servizio del Tesoro	1,242,210 67
Regia zecca e monetazione	120,723 »
Servizi diversi	1,463,130 »
	10,014,867 09

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori	983,441 66
Fondi di riserva	3,500,000 »
Totale della categoria prima della parte ordinaria	725,791,034 90

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato	963,258 34
Spese generali di amministrazione	293,360 »
Spese diverse	2,599,609 12
	2,892,969 12
Totale della categoria prima della parte straordinaria	3,861,227 46

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti	18,716,314 88
Anticipazione a provincie o comuni	»
Partite che si compensano coll'entrata	170,000 »
Totale della categoria terza della parte straordinaria	18,886,314 88
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	22,747,542 34
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	748,538,577 24
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	25,268,566 55

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	729,652,262 36
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	18,886,314 88
Totale spese reali	748,538,577 24
Categoria IV. — Partite di giro	25,228,566 55
Totale generale	773,807,143 79

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze interim *del Tesoro*
CHIMIRRI.

Elenco A.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901, ai termini dell'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

MINISTERO DEL TESORO.

Capitolo n. 1. Rendita consolidata 5 per cento.
» n. 2. Rendita consolidata 3 per cento.
» n. 3. Rendita consolidata 4 per cento al netto.
» n. 4. Rendita consolidata 4.50 per cento al netto.
» n. 6. Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia. - Interessi.
» n. 7. Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia - Interessi.
» n. 8. Rendita 3 per cento assegnata ai cosiddetti *creditori legali* nelle provincie napolitane.
» n. 9. Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015 (serie 3ª).
» n. 10. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi.
» n. 11. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi.
» n. 12. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo, di cui alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980 e 28 giugno 1892, n. 299.
» n. 14. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - Interessi.
» n. 15. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzioni di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio dei certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890 n. 6751 - Interessi.
» n. 16. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892) - Interessi.
» n. 18. Interessi dei buoni del Tesoro.
» n. 19. Interessi di buoni del Tesoro a lunga scadenza (legge 7 aprile 1892 n. 111).
» n. 20. Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari a norma dell'art. 4 della legge 20 luglio 1888, n. 5550, e dell'articolo 4 della precedente legge 24 luglio 1887, n. 4785.
» n. 21. Certificati nominativi definitivi trentennari, frut-

tanti l'interesse del 5 per cento netto, per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi, dati agli appaltatori dopo il collaudo finale dei lavori, a norma dell'art. 4 delle leggi 24 luglio 1887, e 20 luglio 1888, nn. 4785 e 5550. Interessi.

Capitolo n. 22. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato.

» n. 23. Interessi dell'1.50 per cento sopra anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione a sensi delle leggi 10 agosto 1893 n. 449, 22 luglio 1894 n. 339, 8 agosto 1895 n. 486 e 17 gennaio 1897 n. 9 (art. 3 dell'allegato *D*).

» n. 24. Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate.

» n. 25. Sovvenzioni annue chilometriche derivanti dalla facoltà concessa al Governo con l'art. 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2ª).

» n. 26. Corrispettivi dovuti alla Società italiana per le strade ferrate della Sicilia per il servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina (legge 6 agosto 1893 n. 491).

» n. 27. Onere eventuale per rischi marittimi dei piroscafi *Calabria*, *Scilla* e *Cariddi* adibiti al servizio di navigazione dello stretto di Messina. (Regio decreto 1º giugno 1897, n. 380).

» n. 29. Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate colla legge del 20 luglio 1888, n. 5550.

» n. 30. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica).

» n. 31. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea ed Adriatica e 69 per quelle della rete Sicula).

» n. 32. Corresponsione alle casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 ed 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e art. 31 di quello per la rete Sicula).

» n. 39. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 44. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione dell'importo dei viaggi dei membri del Parlamento.

» n. 68. Spese di liti sostenute nell'interesse delle Amministrazioni del Tesoro e del Debito pubblico e dell'Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia.

» n. 71. Spesa d'esercizio della zecca.

» n. 72. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero.

Capitolo n. 78. Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato.

» n. 79. Spese di bollo sui titoli del Debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato.

» n. 82. Telegrammi da spedire all'estero.

» n. 83. Spese postali.

» n. 86. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 91. Mercedi e sussidi agli operai e loro superstiti, premio per l'assicurazione degli operai stessi ai termini della legge 17 marzo 1898, n. 80, macchine, spese di materiale per la stampa delle carte-valori.

» n. 93. Carta bollata, filigranata e cartoncino postale (Officina fabbricazione carte-valori).

» n. 96. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, ai termini dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1873 n. 1400, e della legge 8 luglio 1883, n. 1483.

» n. 97. Interessi a calcolo sui mutui contratti dalla provincia di Sondrio in ordine all'art. 7 della legge 7 aprile 1889, n. 6018, e dalle provincie di Teramo e di Chieti in ordine all'art. 11 della legge stessa per risanare i danni cagionati dalle inondazioni dell'autunno 1888 e per la esecuzione di nuovi lavori occorrenti alla difesa contro nuovi disastri consimili.

» n. 98. Concorso del 2 per cento sulla ragione degli interessi dei prestiti concessi a piccoli proprietari più danneggiati dalle inondazioni dell'autunno 1889 (articolo 2 della legge 20 luglio 1890, n. 7018).

» n. 99. Annualità da pagarsi alla Cassa dei *depositi e prestiti* per interessi al 3.50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai Comuni delle medesime in relazione all'art. 8 della legge 31 maggio 1887 n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al Comune di Campomaggiore dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600.

» n. 112. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia.

» n. 113. Pensioni da pagarsi per conto della Monarchia Austro-Ungarica, ai termini dell'art. 8 della Convenzione *A*, approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137.

» n. 115. Spesa per indennità dovuta ai termini dell'articolo 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (testo unico), ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma, stati aboliti col precedente articolo n. 148.

» n. 118. Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma.

» n. 119. Restituzione eventuale di rendite e capitali già appartenenti alle confraternite romane indemaniate in conseguenza di dismissioni di beni ordinati e da ordinarsi in conformità dell'art. 1 della legge 30 luglio 1896, n. 343.

Capitolo n. 122. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.

» n. 123. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.

» n. 124. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzioni delle strade ferrate del Tirreno - Ammortamento.

» n. 126. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici, ricevute in pagamento di prezzo di beni (legge 11 agosto 1870, n. 5784, e Regio decreto 14 stesso mese n. 5794) - Ammortamento.

» n. 127. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885) - Ammortamento).

» n. 128. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di L. 12,000,000 del concorso governativo (leggi 20 luglio 1890, n. 6980 e 28 giugno 1892, n. 299) - Ammortamento.

» n. 129. Rimborsi di capitali dovuti dal Tesoro dello Stato.

» n. 130. Certificati nominativi definitivi trentennari, fruttanti l'interesse del 5 per cento per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi, dati agli appaltatori dopo il collaudo finale dei lavori, a norma dell'art. 4 delle leggi 24 luglio 1887, e 20 luglio 1888, nn. 4785 e 5550 - Ammortamento.

» n. 134. Quote dovute ai funzionari delle Avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle Avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime.

» n. 38 *bis*. Somma da versarsi alla Cassa dei depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità sulle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula e da destinarsi a colmare il disavanzo delle casse pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario di cui al comma 4° degli articoli 35 e 31 dei capitolati per le reti precitate (legge 29 marzo 1900, n. 101).

MINISTERO DELLE FINANZE.

Capitolo n. 17. Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto - Leggi 4 gennaio 1880 e 1° marzo 1886, nn. 5222 e 3682.

» n. 24. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 25. Spese postali.

» n. 27. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 31. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 35. Aggio di esazione ai contabili (Demanio).

» n. 36. Compenso per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche ed ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario, articolo 6, allegato *G*, legge 8 agosto 1895, n. 486 (Demanio).

Capitolo n. 43. Spese di coazioni e di liti, risarcimenti ed altri accessori (Idem.)

» n. 45. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario (Idem.)

» n. 46. Restituzioni e rimborsi (Idem.)

» n. 47. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie e di iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'articolo 13 del Regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Idem.).

» n. 48. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Idem).

» n. 50. Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio.

» n. 51. Annualità e prestazioni diverse (Demanio).

» n. 56. Restituzioni di somme indebitamente percette e rimborsi per risarcimento di danni (Canali Cavour).

» n. 57. Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (Idem).

» n. 59. Spese per imposte e sovraimposte (Idem).

» n. 60. Spese di coazioni e di liti (Idem).

» n. 61. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Idem).

» n. 64. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico.

» n. 65. Restituzioni di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.

» n. 66. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Asse ecclesiastico).

» n. 67. Spese di coazione e di liti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.

» n. 68. Spese relative alle eredità devolute allo Stato apertesi dal 26 agosto 1898 e passaggio del prodotto netto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, giusta la legge 17 luglio 1898, n. 350.

» n. 75. Anticipazioni delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. - Art. 6 del testo unico delle leggi sulla conservazione del catasto, approvato col Regio decreto 4 luglio 1897, n. 276 ed art. 62 del regolamento relativo (Imposte dirette).

» n. 76. Spese pel servizio di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto (Idem).

» n. 78. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 23 giugno 1897, n. 236.

» n. 79. Spese di coazioni e di liti (Imposte dirette).

Capitolo n. 80. Spese per le commissioni di prima istanza delle imposte dirette.
» n. 81. Decimo dell'addizionale 2 per cento per spese di distribuzione destinato alle spese per le Commissioni provinciali — Articolo 36 del Regolamento 3 novembre 1894, n. 493, sull'imposta di ricchezza mobile (Imposte dirette).
» n. 82. Restituzioni e rimborsi (Idem).
» n. 93. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa o per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Gabelle).
» n. 94. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità ai testimoni e periti — Spese di trasporto od altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Idem).
» n. 95. Rimborso ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nelle compagnie di disciplina o detenute nel carcere militare (Idem).
» n. 98. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni e compensi per lavori straordinari (Tasse di fabbricazione).
» n. 99. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati delle riscossioni ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi (Idem).
» n. 100. Restituzione di tasse di fabbricazione sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini tipici e dei liquori esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, o restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie.
» n. 101. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite.
» n. 109. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi e indennità a proprietari di merci avariate nei depositi doganali.
» n. 112. Restituzione di diritti all'esportazione (Dogane).
» n. 113. Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette a cauzione di merci in transito, quota da corrispondersi alla Repubblica di S. Marino, giusta gli articoli 39 e 40 della convenzione 28 giugno 1897 e pagamento al Comune di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare di ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova.
» n. 119. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa o per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Privative).
» n. 120. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto od altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Idem).
» n. 125. Mercedi per la verifica e pel collaudo e spese per il trasporto e per l'imballaggio dei bollettari del lotto.

Capitolo n. 126. Aggio d'esazione (Lotto).
» n. 127. Vincite al lotto.
» n. 132. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, mercedi agli operai valetudinari, ed indennizzi per infortunî sul lavoro e concorso di assicurazione.
» n. 133. Paghe al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni ed agli operai contatori di foglie.
» n. 138. Compra di tabacchi, lavori di bottaio, facchinaggi; spese per informazioni e missioni all'estero nell'interesse dell'acquisto e della coltivazione dei tabacchi; spese per campionamento perizie, cernita e condizionamento dei tabacchi.
» n. 140. Trasporto di tabacchi e di materiali diversi.
» n. 141. Acquisto, nolo e riparazione di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi, e degli uffici delle coltivazioni.
» n. 146. Paghe agli operai delle saline.
» n. 147. Indennità ai rivenditori dei sali.
» n. 149. Acquisto, riparazioni e manutenzione del materiale in servizio delle saline, compra del combustibile o della carta per l'impacchettamento del sale raffinato.
» n. 150. Compra dei sali.
» n. 151. Trasporto di sali e di materiali diversi e facchinaggi interni nei magazzini di deposito.
» n. 153. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo.
» n. 154. Spese per otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale.
» n. 155. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445.
» n. 158. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi, e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi.
» n. 162. Indennità ai magazzinieri di vendita e agli spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle Poste e dei Telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali per versamenti dei funzionari stessi.
» n. 164. Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Tabacchi e sali).
» n. 171. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti al Demanio in forza dell'art. 54 del testo unico di legge 23 giugno 1897, n. 236.
» n. 175. Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico.
» n. 177. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico.
» n. 179. Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle confraternite romane stati indemaniati in

eseguimento dell'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980.

Capitolo n. 180. Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dal 1° settembre 1896 dei beni appresi alle confraternite romane da pagarsi dal Domanio alla Congregazione di carità di Roma, in esecuzione della legge 30 luglio 1896, n. 343.

» n. 181. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette, e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.

» n. 182. Spese di liti ed altre diverse di stralcio pel servizio del macinato.

» n. 183. Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato.

» n. 184. Restituzione d'imposta sui terreni per ritardata attuazione del nuovo catasto (art. 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, modificato coll'art. 1 della legge 21 gennaio 1897, n. 23)

» n. 194. Affrancazioni di annualità o restituzione di capitali passivi (Asse ecclesiastico).

» n. 195. Rimborsi di capitali ed affrancazioni di prestazioni perpetue dovuti dalle finanze dello Stato.

» n. 197. Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al Demanio per conto della pubblica istruzione, in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopraindicati.

» n. 198. Restituzione di depositi per adire agli incanti per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali.

» n. 199. Prodotto del taglio dei boschi ex-adempriviti dell'isola di Sardegna da corrispondersi alla cassa ademprivile istituita colla legge 2 agosto 1897, n. 382.

» n. 201. Canone dovuto al Comune di Napoli per effetto dell'articolo 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198, dell'articolo 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e dell'articolo 2 della legge 28 giugno 1892, n. 298.

» n. 202. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Napoli).

» n. 203. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo (Idem).

» n. 204. Assegni ed indennità per spese d'ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza od altre (Idem).

» n. 205. Casermaggio, fornitura di acqua potabile e riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Idem).

» n. 206. Spese di manutenzione della cinta daziaria, di illuminazione e di riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari od altri (Idem).

» n. 207. Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale (Idem).

» n. 208. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Idem).

» n. 209. Fitto di locali per gli uffici o le caserme (Idem).

» n. 210. Canone dovuto al Comune di Roma per effetto degli articoli 6 e 7 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (serie 3ª).

Capitolo n. 211. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Roma).

» n. 212. Maggiori assegnamenti al personale per la riscossione del dazio (Idem).

» n. 213. Assegni e indennità per spese d'ufficio, di giro, d'alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altre (Idem).

» n. 214. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Idem).

» n. 215. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazioni di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altre (Idem).

» n. 216. Acquisto, trasporto, riparazione e manutenzione del materiale (Idem).

» n. 217. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Idem).

» n. 218. Fitto di locali per gli uffici e le caserme (Idem).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Capitolo n. 9. Spese postali.

» n. 10. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 13. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 16. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 19. Spese di giustizia.

» n. 21. Restituzioni di depositi giudiziari eventualmente sottratti dai cancellieri e spese di liti.

» n. 23. Indennità e spese varie per ispezione e controllo della contabilità degli archivi notarili (articolo 90 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, e R. decreto 6 febbraio 1898, n. 34).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Capitolo n. 5. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 6. Spese postali.

» n. 10. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 13. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 33. Rimborso al Tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle tesorerie del Regno.

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA.

Capitolo n. 14. Spese di liti.

» n. 15. Spese postali.

» n. 18. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del

testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

Capitolo n. 21. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 51. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Spese da sostenersi colla tassa di entrata (art. 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554).

» n. 104. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifizi scolastici destinati ad uso delle scuole elementari municipali (legge 18 luglio 1878, n. 4460).

» n. 105. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi della infanzia dichiarati corpi morali - Onere del Governo secondo l'art. 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516.

» n. 106. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi per l'istruzione secondaria e normale e pei convitti - Onere del Governo secondo l'art. 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516.

» n. 112. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami d'ammissione e di licenza negli istituti di istruzione classica e tecnica, nelle scuole normali e complementari, e rimborso di tassa d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche Provincie.

MINISTERO DELL' INTERNO.

Capitolo n. 14. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 15. Spese di posta.

» n. 18. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 19. Spese di liti.

» n. 22. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 38. Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, articolo 81 e R. decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, articolo 24).

» n. 66. Rimborso di debiti di massa delle guardie di città licenziate ed espulse.

» n. 114. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi per opere edilizie e di risanamento (Legge 14 luglio 1887, n. 4791).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Capitolo n. 4. Spese postali.

» n. 7. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 10. Spese giudiziali in dipendenza di liti e vertenze con l'Amministrazione.

» n. 12. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Capitolo n. 27. Lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade.

» n. 57. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti.

» n. 61. Quota parte, prevista a carico dello Stato italiano, delle spese relative all'ufficio centrale istituito a Berna ai sensi dell'art. 57 della convenzione internazionale pel trasporto delle merci in strada ferrata - Legge 15 dicembre 1892, n. 710.

» n. 62. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Capitolo n. 7. Spese di liti.

» n. 10. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 20. Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi, delle provviste di stampe e di materiale per il servizio; per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale, e retribuzioni per trasporto di corrispondenza ai capitani mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato.

» n. 21. Spese variabili per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi.

» n. 23. Premio per la vendita dei francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª classe, alle collettorie di 1ª classe, ai rivenditori autorizzati (art. 138 del regolamento generale 2 luglio 1890 n. 6954, modificato col R. decreto 25 marzo 1897).

» n. 24. Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi.

» n. 25. Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'Amministrazione nel servizio dei pacchi.

» n. 27. Retribuzione ai fattorini telegrafici.

» n. 31. Spese telegrafiche e telefoniche per conto di diversi.

» n. 37. Crediti di Amministrazioni estere, e spese di cambio per l'acquisto dell'oro.

» n. 38. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche e spese di espresso e simili.

» n. 45. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 48. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmio dagli uffici postali ed altri istituti (Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698) - Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline-vaglia, Valori dei francobolli applicati dagli operai sui car-

tellini per contributo minimo per l'iscrizione [alla Cassa nazionale di previdenza (legge 17 luglio 1898, n. 350).

MINISTERO DELLA GUERRA.

Capitolo n. 3. Spese postali.
» n. 6. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 10. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 20. Quota-spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari, corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario.
» n. 35. Spese di giustizia penale militare.
» n. 38. Spese di liti.
» n. 39. Premi periodici agli ufficiali del genio in dipendenza del legato Henry.

MINISTERO DELLA MARINA.

Capitolo n. 4. Telegrammi da spedirsi all'estero.
» n. 5 Spese postali.
» n. 8. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 11. Spese di liti.
» n. 13. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 19. Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919.
» n. 20. Compensi di costruzione e premi di navigazione ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalle leggi 6 dicembre 1885, n. 3547 (serie 3ª) e 23 luglio 1896, n. 318 - Spese di visite e perizie per l'esecuzione di dette leggi.
» n. 27. Corpo Reale equipaggi. - Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati.
» n. 44. Quota-spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'Accademia navale, e della scuola allievi macchinisti da versarsi all'erario.
» n. 47. Spese di giustizia.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Capitolo n. 9. Telegrammi da spedirsi all'estero.
» n. 10. Spese di posta.
» n. 13. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 16. Spese di liti.
» n. 19. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Capitolo n. 26. Istruzione agraria - Scuole speciali di agricoltura ordinate ai sensi della legge 6 giugno 1885, n. 3141 serie 3ª - Spese per l'azienda.
» n. 27. Istruzione agraria - Scuole pratiche di agricoltura ordinate ai sensi della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Spese per l'azienda.
» n. 79 *bis*. Spese per le inchieste di cui agli articoli 67 e seguenti del Regolamento approvato col R. decreto 25 settembre 1898, n. 411, per l'esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugl'infortuni del lavoro.
» n. 92. Pesi e misure e saggio di metalli preziosi - Compenso agli ufficiali metrici per il giro di verificazione periodica ai sensi dell'art. 71 del regolamento per il servizio metrico, approvato col Regio decreto 7 novembre 1890, n. 7249, serie 3ª.
» n. 96. Pesi e misure - Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione.
» n. 107. Provvista di carta ed oggetti di cancelleria, oggetti vari e di merceria, cordami, ecc., per mantenere viva la scorta del magazzino dell'economato generale, affine di soddisfare alle richieste urgenti di forniture di uso comune in servizio delle Amministrazioni centrali dello Stato.
» n. 113. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali, sub-riparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete - Compensi e retribuzioni per studî compiuti anche da impiegati di ruolo e straordinarî.
» n. 116. Spese per impedire la diffusione della *philloxera vastatrix*.
» n. 121. Bonificamento agrario dell'Agro romano - Annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti in rimborso delle anticipazioni fatte per le espropriazioni di cui all'art. 9 della legge 8 luglio 1883, n. 1489 serie 3ª.
» n. 122. Campo sperimentale di Sant'Alessio.
» n. 133. Prezzo delle espropriazioni dei terreni compresi nella zona dell'Agro romano, indicata dall'art. 1 della legge 8 luglio 1883, n. 1489.

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze **interim** *del Tesoro*
CHIMIRRI.

Elenco B.

Spese di riscossione delle entrate per le quali si possono spedire mandati a disposizione di funzionari governativi, ai termini dell'art. 47 del testo unico di legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

MINISTERO DEL TESORO.

Capitolo n. 66. Spese per i servizi del Tesoro - Aggio ai contabili sugli introiti pel ramo « Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia » e per contributi idraulici e di bonificamento.
» n. 68. Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito pubblico - Spese di liti alle quali fosse condannato il Tesoro dello Stato dai tribunali, onorari agli avvo-

cati, ai causidici, ed altri simili (Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia).

MINISTERO DELLE FINANZE.

Capitolo n. 35. Aggio d'esazione ai contabili (Demanio).
» n. 36. Compenso per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche ed ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario, art. 6, allegato *G*, legge 8 agosto 1895, n. 486 (Idem).
» n. 43. Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessori (Idem).
» n. 45. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione a bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario (Idem).
» n. 46. Restituzioni e rimborsi (Idem).
» n. 47. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'art. 13 del Regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Idem).
» n. 48. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico Demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Idem).
» n. 59. Spesa per imposte e sovrimposte (Canali Cavour).
» n. 60. Spese di coazioni e di liti (Idem).
» n. 61. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Idem).
» n. 65. Restituzione d'indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 66. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Asse ecclesiastico).
» n. 67. Spese di coazione e di liti dipendenti dall'amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico
» n. 68. Spese relative alle eredità devolute allo Stato apertesi dal 26 agosto 1898 e passaggio del prodotto netto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, giusta la legge 17 luglio 1898, n. 350.
» n. 76. Spese pel servizio di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per la notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto (Imposte dirette).
» n. 78. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte, e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 23 giugno 1897 n. 236.
n. 79. Spese di coazioni e di liti (Imposte dirette).
n. 80. Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette.
n. 81. Decimo dell'addizionale 2 per cento per spese di distribuzione, destinato alle spese per le Commissioni provinciali. — Art. 36 del regolamento 3 novembre 1894, n. 493, sull'imposta di ricchezza mobile (Imposte dirette).
n. 82. Restituzioni e rimborsi (Idem).
n. 84. Soldi, soprassoldi ed indennità giornaliera di ospedale per la guardia di finanza.
n. 85. Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza.
Capitolo n. 86. Indennità di tramutamento e di missione per la guardia di finanza.
» n. 88. Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando (Gabelle).
» n. 89. Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco e altre spese per la guardia di finanza.
» n. 90. Costruzione, riparazione, manutenzione ed esercizio dei battelli di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati per la sorveglianza finanziaria.
» n. 93. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Gabelle).
» n. 94. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Idem).
» n. 99. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi (Tasse di fabbricazione).
» n. 100. Restituzione di tasse di fabbricazione sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini tipici e dei liquori esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie.
» n. 101. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite.
» n. 109. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali.
» n. 112. Restituzione di diritti all'esportazione (Dogane)
» n. 113. Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette a cauzione di merci in transito e quota da corrispondersi alla Repubblica di S. Marino, giusta gli articoli 39 e 40 della convenzione 28 giugno 1897 e pagamento al Comune di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare di ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova.
» n. 118. Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando (Privative).
» n. 119. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Idem).
» n. 120. Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Idem).
» n. 132. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, mercedi agli operai valetudinari, ed indennizzi per infortuni sul lavoro e concorso di assicurazione.
» n. 133. Paghe al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni ed agli operai contatori di foglie.
» n. 138. Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; spese per informazioni e missioni al-

l'estero nello interesse dell'acquisto e della coltivazione dei tabacchi, spese per campionamento, perizia, cernita e condizionamento dei tabacchi.

Capitolo n. 141. Acquisto, nolo e riparazione di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni.

» n. 147. Indennità ai rivenditori dei sali.

» n. 153. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie e spese di mano d'opera per prepararlo.

» n. 154. Spese per otturamento delle sorgenti salse, per impedire la produzione naturale e clandestina del sale.

» n. 155. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero (art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445).

» n. 158. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi.

» n. 160. Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per disagiata residenza; spese per visite sanitarie, compensi agli impiegati ed agenti incaricati di disimpegnare le funzioni di magazziniere e di ufficiali ai riscontri e retribuzioni per lavori straordinari.

» n. 162. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali per versamenti dei funzionari stessi.

» n. 164. Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Tabacchi e sali).

» n. 171. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte o devoluti al Demanio in forza dell'articolo 54 del testo unico della legge 23 giugno 1897, n. 236.

» n. 175 Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico.

» n. 177. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni (Idem).

» n. 179. Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle Confraternite romane stati indemaniati in eseguimento dell'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980.

» n. 181. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette, e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.

» n. 184. Restituzione d'imposta sui terreni per ritardata attuazione del nuovo catasto (articolo 47 della legge 1 marzo 1886, n. 3682, modificato coll'articolo 1 della legge 21 gennaio 1897, n. 23).

» n. 198. Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali.

» n. 202. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Napoli).

» n. 203. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo (Idem).

Capitolo n. 204. Assegni ed indennità per spese di ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altro (Comune di Napoli).

» n. 205. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Idem).

» n. 206. Spese di manutenzione della cinta daziaria, di illuminazione e di riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altro (Idem).

» n. 207. Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale (Idem).

» n. 208. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Idem).

» n. 211. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Roma).

» n. 213. Assegni ed indennità per spese di ufficio, di giro, di alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altre (Idem).

» n. 214. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile e riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Idem).

» n. 215. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazione di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altre (Idem).

» n. 216. Acquisto, trasporto, riparazioni e manutenzione del materiale (Idem).

» n. 217. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Idem).

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze interim *del Tesoro*
CHIMIRRI.

Il Numero 441 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'autorizzazione data al Governo del Re, con la legge 12 luglio 1900, n. 248, di esercitare, provvisoriamente e non oltre il mese di dicembre 1900, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1900-901, è estesa, fino a tutto febbraio 1901, per lo stato di previsione dell'entrata e per quelli della spesa, come per le relative Note di variazioni, presentate fino al 30 novembre 1900, che al 31 dicembre 1900 non saranno ancora tradotti in legge, ferme restando tutte le altre condizioni volute dalla citata legge 12 luglio 1900, n. 248.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero 445 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto in data 19 aprile 1868, n. 4349, col quale è stabilito l'ordine per le precedenze fra le varie cariche e dignità a Corte e nelle funzioni pubbliche;

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per le precedenze a Corte e nelle funzioni pubbliche sono classificati:

1° nella categoria IV al n. 3 *bis* dell'articolo 1 del R. decreto 19 aprile 1868: i tenenti generali designati pel comando di un'armata in guerra - il capo di stato maggiore dell'Esercito;

2° nella categoria IV al n. 6 *bis* del sopracitato articolo 1 del R. decreto 19 aprile 1868: i tenenti generali comandanti titolari di Corpo d'armata - i vice ammiragli comandanti in capo titolari di Dipartimento marittimo - il presidente del Consiglio Superiore di Marina - i comandanti in capo titolari delle Squadre navali - il tenente generale comandante titolare dell'arma dei carabinieri Reali, se assimilato di rango ai comandanti di Corpi d'armata - gli ispettori generali d'artiglieria e del genio, se assimilati di rango ai comandanti di Corpo d'armata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente:***

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con RR. decreti del 20 dicembre 1900:

Pedotti cav. Ettore, tenente generale comandante XI corpo armata, esonerato dalla carica di membro del Consiglio dell'Ordine militare di Savoia.

Bosozzi cav. Giuseppe, id. id. I id., nominato membro del Consiglio predetto.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 25 novembre 1900:

Barbiani cav. Quintino, tenente colonnello 80 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 dicembre 1900.

Berselli cav. Augusto, maggiore 26 id., id. id. id. id., dal 1° id.

Dalla Bona Giuseppe, capitano 18 id., id. id., a sua domanda, dal 1° id.

Con R. decreto del 2 dicembre 1900:

Cianetti Ezio, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Con RR. decreti del 6 dicembre 1900:

Tua cav. Giacinto, tenente colonnello 7 bersaglieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Talamo Vincenzo, capitano in aspettativa, richiamato in servizio.

Barbieri Cleto, tenente 50 fanteria — Taddei Giulio, id. 86 id., collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

Da Lisca Giorgio, id. in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

D'Errico Oscar, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Lodomez Giulio, id. id. per motivi di famiglia, accettata la dimissione dal grado.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 6 dicembre 1900:

Olioli Camillo, tenente scuola di cavalleria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con RR. decreti del 9 dicembre 1900:

Rettificato il cognome dei seguenti ufficiali come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Sanminiatelli Zabarella conte Carlo, colonnello comandante reggimento cavalleggeri di Roma: Sanminiatelli Zabarella conte nobile patrizio di Pisa Carlo Marco.

Litta Modignani Vittorio, capitano a disposizione del Ministero: Litta Modignani nobile patrizio milanese Vittorio.

Paveri Fontana Lionello, id. reggimento Piemonte Reale cavalleria: Paveri Fontana marchese di Fontana Pradosa Lionello.

Derege Di Donato e San Raffaele Carlo, id. id. Piemonte Reale cavalleria: Derege Tesauro di Donato e San Raffaele Carlo.

Barattieri Guido, tenente id. Piemonte Reale cavalleria: Battieri di San Pietro conte patrizio piacentino Guido.

Majnoni D'Intignano Gerolamo, sottotenente reggimento cavalleggeri Umberto I: Majoni D'Intignano nobile Gerolamo.

Primiceri Annibale, id. id. id. di Padova: Primicerj Annibale.

Con R. decreto del 9 dicembre 1900:

D'Angelo Gaetano, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dall'8 dicembre 1900, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1900:

Vitaliano Moccia Ugo, capitano reggimento cavalleggeri di Roma, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Guidoboni Simone, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 29 novembre 1900:

Rosnati nob. Lodovico, colonnello comandante 17 artiglieria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1901.

Con R. decreto del 2 dicembre 1900:

Barattieri Gio. Francesco, tenente reggimento artiglieria montagna, rettificato il cognome come appresso: Barattieri di San Pietro conte patrizio piacentino Gio. Francesco.

Con RR. decreti del 6 dicembre 1900:

Pettazzi Luigi, tenente 23 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Mastellone Riccardo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa di cui sopra è prorogata.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1900:

Piccone conte Emilio, capitano in aspettativa, richiamato in servizio.

Lucatelli Raffaele, tenente 20 artiglieria, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Arma del genio.

Con R. decreto del 29 novembre 1900:

Tognetti Aristide, tenente 4 genio (treno), collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1901.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 25 novembre 1900:

Sansoldo cav. Luigi, colonnello comandante distretto Piacenza, collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 16 dicembre 1900.

Con RR. decreti del 9 dicembre 1900:

I seguenti tenenti sono trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti:

Faccinetto Alberto, 4 fanteria — Sozzi Luigi, 7 bersaglieri.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 25 novembre 1900:

Fresa cav. Aristodemo, maggiore medico ospedale militare Ravenna, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 dicembre 1900, ed inscritto nella riserva.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 9 dicembre 1900:

Callioni Ilario, tenente contabile distretto Caltanissetta, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 29 novembre 1900:

Caprino cav. Sebastiano, procuratore generale della Corte d'appello di Parma, esonerato dalla carica di giudice presso il tribunale supremo di guerra e marina, dal 1° dicembre 1900.

Ragionieri d'artiglieria.

Con R. decreto del 2 dicembre 1900:

Daroda Attilio, aiutante ragioniere 1° artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 18 novembre 1900:

Di Giovine Nicola, sottotenente fanteria, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo sanitario militare.

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione d'età, e sono inscritti, a loro domanda, nella milizia territoriale, col grado medesimo:

Saraiva Emanuele, tenente medico — Cereseto Pietro, id.

Abate Raffaele, id., cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione d'età, ed è inscritto, a sua domanda, nella riserva, col grado medesimo.

Italia Sebastiano, id. — Cassisa Antonio, id. — Calcaprina Pirro, id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione d'età.

Con RR. decreti del 25 novembre 1900:

Rettificato il cognome o il nome dei seguenti ufficiali, come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Graziani Pascasio, sottotenente medico: Graziano Pascasio.

Vasta Antonio, id.: Vasta Antonino.

Con RR. decreti del 6 dicembre 1900:

Morgante Gaetano, sottotenente fanteria — Viana Giacomo, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Girard Raffaele, tenente 5 genio — Matteucci Pietro, sottotenente genio, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione d'età.

Con RR. decreti del 9 dicembre 1900:

Russo Carlo, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Moscato Francesco, sergente in congedo, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1900:

Novara Emilio, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Toppo Arturo, sergente in congedo, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 18 novembre 1900:

Casorati Enea, tenente medico, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, ed è inscritto, a sua domanda, nella riserva.

Napoli Giulio, capitano medico — Perugini Gaetano, tenente medico — Vitone Vincenzo, id. — Tirabella-Scafati Leonardo, id., accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 6 dicembre 1900:

Battaglia Francesco, tenente 1° alpini — Savarese Edoardo sottotenente fanteria — Andreis Eulogio, id. id., accettat la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 9 dicembre 1900:

Pirrotta Giovanni, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 18 novembre 1900:

Carasso Antonio, colonnello medico, cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto dal 6 dicembre 1900:

Marasi Zeferino, capitano genio, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Cefaratti Domenico, tenente artiglieria, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 20 dicembre 1900:

Lovera Di Maria cav. Giuseppe, vice ammiraglio nella riserva navale, riconfermato nella carica di membro del consiglio dell'Ordine militare di Savoia.

Biandrà dei conti Di Beaglie cav. Carlo, tenente generale distretto Torino, nominato membro del consiglio predetto.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto pesignate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	685251	Parisi Enrico fu Saverio, domiciliato in Palermo (Con annotazione)	*Lire*	100 —	Roma
»	856610	Confraternita del SS. Sacramento in San Pietro in Forlimpopoli (Forlì) (Con avvertenza)	»	20 —	»
»	655485	Villanis Vincenzo fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	25 —	Firenze
»	1135576	Settimanni Marianna di Achille vedova di Cesare Taucci, domiciliata in Livorno (Con annotazione)	»	525 —	Roma
»	940334	Onofrietto Caetano di Camillo, domiciliato a Giugliano in Campania (Napoli) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	1134482 Solo certificato di usufrutto	Patricolo Maria Concetta di Alfonso, moglie di Cervo Francesco, domiciliata in Palermo, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Patricolo Alfonso fu Michele, interdetto sotto la tutela della moglie Cusimano Antonina fu Giovanni Battista, domiciliata in Palermo	»	10 —	»
»	111967 / 507267 Solo certificato di proprietà	Novelli Adelaide nata Raineri del vivente cavaliere Giovenale, domiciliata in Firenze, con vincolo d'usufrutto a Giobergia cavaliere Francesco, vita natural durante.	»	100 —	Torino
»	815181 Solo certificato di usufrutto	Viot Achille Francesco, Maria Adelaide e Sabina Isabella fu Pietro Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Chatrian Maddalena, domiciliata in Torino, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Chatrian Maddalena, vedova di Viot Pietro Francesco.	»	80 —	Roma
»	110152 / 293092	Congregazione del SS. Rosario alla Sanità in Napoli, rappresentata dal superiore *pro tempore* (Con annotazione)		55 —	Napoli
»	905698	Comune di Occhieppo Inferiore (Novara)	»	45 —	Roma
»	1206668	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Giacomo di Rupinaro, nella città di Chiavari (Genova) (Con annotazione)	»	205 —	»
»	289309	Arciconfraternita delle Sante Orsola e Caterina de' Rossi, in Napoli, rappresentata dal superiore *pro tempore*	»	110 —	Napoli

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	5093	Lopez Ignazio fu Giuseppe	*Lire*	4 72	Palermo
Consolidato 5 %	56067 / 451367	Accardo Francesco fu Luigi, domiciliato in Alghero (Con annotazione)	»	60 —	Torino
»	1088438	Bibolini Valentina di Pietro, moglie di Zucchi Mario, domiciliata in Lerici (Genova)	»	150 —	Roma
»	909054	Amero Antonio fu Giovanni Battista, domiciliato in Loano (Genova)	»	250 —	»
»	584288	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di nostra Signora Assunta, con dipendente Cappella di San Francesco e legato Chiappori, in Sestri Ponente (Genova)	»	2530 —	Firenze
»	387177	Paternostro Rosaria fu Placido, moglie del signor Dara Andrea, domiciliata in Palermo (Con annotazione)	»	35 —	Palermo
»	144081 / 327021	De Dominicis Salvatore fu Luigi, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	75 —	Napoli
»	146763 / 329703	De Dominicis Salvatore fu Luigi, domiciliato in Cotignano (Con annotazione)	»	50 —	»
»	152296 / 335236	De Dominicis Salvatore fu Luigi, domiciliato in Caiazzo, provincia di Terra di Lavoro (Con annotazione)	»	25 —	»
»	68757 / 251697	Cappellania laicale di Regio Patronato, sotto il titolo di San Lorenzello a Capuano e per essa a Giovanni Contarini fu Tommaso, vita sua durante	»	45 —	»
»	23516 Assegno provv.	Detta	»	1 75	»
»	45669 / 329179	Alessi Gesualdo fu Antonio, domiciliato in Castrogiovanni (Con annotazione)	»	35 —	Palermo
»	659087 Solo certificato di usufrutto	Maro Marietta ed Ottilia fu Fulgenzio, minori, sotto la patria potestà della madre Andrei Virginia fu Giacinto, domiciliata a Carrara (Massa) con vincolo di usufrutto, spettante durante vita ad Andrei Virginia fu Giacinta, vedova di Maro Fulgenzio	»	205 —	Firenze
Consolidato 3 %	6201 Assegno provv.	Conservatorio dell'Angelo Custode in Santa Maria Capua Vetere (Caserta)	»	2 69	Roma
Consolidato 5 %	4374	Maggiolini Antonio fu Giuseppe, portalettere postale a Perugia (Con annotazione)	»	5 —	Firenze
»	216	Detta (Con annotazione)	»	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1192230	Ferraro Giovanni di Giuseppe, domiciliato in Torino . .	*Lire*	300 —	Roma
»	7313 / 78083 Assegno provv.	Gentile Maria e Venera fu Mariano, domiciliate in Leonforte	»	3 75	Palermo
»	942447 Certificato di proprietà e di usufrutto	Golfarelli Clelia d'Innocenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Firenze, con vincolo d'usufrutto spettante a Pieromaldi Atenaide fu Francesco, moglie di Golfarelli Innocenzo	»	800 —	Roma
»	942448 Solo certificato di usufrutto	Golfarelli Matilde di Innocenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Firenze, vincolata d'usufrutto come sopra	»	700 —	»
»	1058801 Solo certificato di usufrutto	Agrone Giambattista fu Giuseppe, domiciliato a Bolzaneto (Genova) con vincolo d'usufrutto vitalizio ad Agrone Paola fu Giuseppe, nubile, sordomuta, inabilitata, sotto curatela dello zio paterno Agrone Bartolomeo fu Antonio, domiciliata a Rivarolo Ligure . .	»	20 —	»
»	1058803 Solo certificato di usufrutto	Agrone Luigi fu Giuseppe, domiciliato a Rivarolo Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto come la precedente iscrizione n. 1058801.	»	20 —	»
»	1058805 Solo certificato di usufrutto	Agrone Caterina fu Giuseppe, moglie di Parodi Giovanni, domiciliata a Rivarolo Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto come la precedente iscrizione numero 1058801	»	20 —	»
»	1058802 Solo certificato di usufrutto	Agrone Giambattista fu Giuseppe, domiciliato in Bolzaneto (Genova) con vincolo d'usufrutto vitalizio ad Agrone Teresa fu Giuseppe, nubile, sordomuta, inabilitata, sotto la curatela dello zio paterno Agrone Bartolomeo fu Antonio, domiciliato a Rivarolo Ligure.	»	20 —	»
»	1058804 Solo certificato di usufrutto	Agrone Luigi fu Giuseppe, domiciliato a Rivarolo Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto come all'iscrizione n. 1058802 suddetto	»	20 —	»
»	1058806 Solo certificato di usufrutto	Agrone Caterina fu Giuseppe moglie di Parodi Giovanni, domiciliata a Rivarolo Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto come iscrizione n. 1058802 suddetto. . .	»	20 —	»
»	46884	Beneficio di San Salvatore di Monte Casciano (Con annotazione).	»	30 —	Firenze
Consolidato 4 50 %	13223	Congregazione di Carità di Lequio Tanaro (Cuneo) . . .	»	219 —	Roma
Consolidato 5 %	6699 Assegno provv.	Fabbriceria Parrocchiale di Cremeno in Bolzaneto (Genova)	»	3 47	Firenze
»	1179727	Petruccelli Lorenzina fu Francesco, moglie di Salvatore Pietro, domiciliata in Foggia.	»	35 —	Roma
Consolidato 3 %	47261	Detta	»	201 —	»
Consolidato 5 %	927836 Solo certificato di usufrutto	Deslandes Eugenia fu Giovanni Andrea, vedova di Carlo Luigi Giacchetti, domiciliata in Napoli, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Panzone Lucia fu Mariano, vedova di Gabriele Gerardi, domiciliata in Napoli	»	365 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	811899	Fondazione Durazzo Giacomo Filippo per la Confraternita dei Penitenti dell'Oratorio dei disciplinati di Sant'Ambrogio in Genova . . . . *Lire*	10 —	Roma
»	753188	Maroscia Lauretta di Flaviano, nubile, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Rapolla (Potenza). . »	30 —	»
»	1201510	Rolando Edoardo fu Giorgio, minore, sotto la patria potestà della madre Robello Teresa fu Giuseppe, vedova di Rolando Giorgio, domiciliato a Torino . . . . . . »	225 —	»
»	1170906	Lima Marianna fu Angelo, nubile, domiciliata in Mussomeli (Caltanissetta) (Con annotazione). . . . . »	45 —	»
»	13296 / 56716 Assegno provv.	Cappellania laicale istituita dalla signora Giovanna Sanseverino fu Vincenzo nella chiesa di Santa Maria del Rifugio in Cava della diocesi di Cava e per essa al vescovo *pro tempore* (Con vincolo) . . . . »	3 75	Napoli
»	1064341	Mertoli Giovanni fu Giovanni, domiciliato a Catania (Con annotazione). . . . . »	15 —	Roma
»	1164938	Marietta-Proglio Giacomo Antonio, Maria Catterina o Maddalena fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Vigna Maddalena, domiciliati in Coassolo Torinese (Torino) (Con avvertenza) . . . . »	20 —	»
»	677941	Legato Savi Galassi del Rigo nella chiesa di San Giovanni in Montegallo (Ascoli Piceno) . . . . »	195 —	»
»	697764	Oratorio o Beneficio di San Sebastiano in Corbara di Montegallo (Ascoli Piceno). . . . . »	10 —	»
»	697765	Oratorio di San Sebastiano in Corbara di Montegallo (Ascoli Piceno) . . . . »	10 —	»
»	806882	Oratorio di Sant'Amico in Villacollicello di Montegallo (Ascoli Piceno) . . . . »	75 —	»
»	880370	Oratorio di San Rocco in Vallorsara di Montegallo (Ascoli Piceno) . . . . »	20 —	»
»	932623	Chiesa della Madonna della Concezione ed anime purganti in Forca Montegallo (Ascoli Piceno) . . . . . »	55 —	»
»	1005871	Chiesa di San Giovanni in Rigo di Montegallo (Ascoli Piceno) . . . . »	20 —	»
»	922374	Società operaia di mutuo soccorso di Gardone Riviera (Brescia), rappresentata dal suo presidente . . . . . »	25 —	»
»	969495	Detta . . . . »	25 —	»
»	1015790	Detta . . . . »	25 —	»
»	1080775	Detta . . . . »	25 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 4 50 %	13381 Assegno provv.	Opera Pia Rossi nel Comune di Nò (Genova), amministrata dalla Fabbriceria di San Biagio di Garibaldi, frazione di detto Comune.	*Lire*	2 78	Roma
Consolidato 5 %	756764	Torniello Giovanni di Vincenzo, domiciliato in Calitri (Avellino) (Con annotazione e tre annotazioni addizionali)	»	100 —	»
»	1138005	Forquet Gustavo fu Giacomo, domiciliato in Napoli . .	»	3000 —	»
»	20035 / 41535	Vaglia Felice fu Pietro, domiciliato San Germano (Vercelli) (Con annotazione)	»	15 —	Torino
»	83215 / 478515	Detta (Con annotazione).	»	10 —	»
»	547494 Solo certificato di usufrutto	Provincia di Catanzaro, con annotazione d'usufrutto spettante a Nino Amelia vedova di Scalisi Michele di Catanzaro, vita sua naturale durante con diritto di riversabilità alle figlie durante la minore età ed al figlio maschio ove perduri il suo stato di fatuità . .	»	180 —	Firenze
»	131454 / 314394 Certificato di nuda proprietà	Presidente della Deputazione provinciale di Terra di Lavoro, con vincolo d'usufrutto a favore di Romanelli Angelo fu Domenico	»	150 —	Napoli
»	1212649	Capitolo della Chiesa cattedrale di Albano Laziale-Roma (Con avvertenza)	»	25 —	Roma
»	12335 / 358845 Solo certificato di proprietà	Audino Nicolò fu Gaetano, domiciliato in Palermo (Con avvertenza che la detta rendita è gravata d'usufrutto a favore di Crescuoli Alfonso fu Giovanni, domiciliato in Palermo)	»	210 —	Palermo
»	49108 / 165708	Beneficio Beata Vergine del Rosario in Borgoforte a Sinistra, provincia di Mantova, rappresentata dall'investito *pro tempore*	»	90 —	Milano
»	1201082 Solo certificato di usufrutto	Popolare Associazione di mutua assicurazione sulla vita dell'uomo, residente in Milano, con usufrutto vitalizio della presente rendita a Carmela Corsale fu Michele, domiciliata in Napoli	»	1535 —	Roma
»	1078239	Daneri Anna fu Luigi vedova di Daneri Giacomo, domiciliata in Chiavari (Genova)	»	1000 —	»
»	530595	Giovannetti Alessandro e Giulio fu Achille, domiciliato in Ancona, minori, sotto la legale amministrazione della loro madre Guglielmina Wittua (Con avvertenza)	»	65 —	Firenze
»	1044623	Bonofiglio Rosario fu Michele, domiciliato a Cosenza (Con annotazione)	»	10 —	Roma
»	54790 / 459090	Melis Ignazio fu Agostino, domiciliato in Mamoiada (Nuoro)	»	5 —	Torino
»	1060968	Valenti Salvatore di Vincenzo, domiciliato in Galati di Tortorici (Messina) (Con annotazione)	»	25 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 °/₀	69196 / 464496	Fondazione Serato Domenico fu Giovanni per messe all'altare di Sant'Orsola nella Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio di Varazze (Savona), amministrata dal giudice, dal sindaco e dal parroco *pro tempore* del luogo . . . . *Lire*	20 —	Torino
»	80310 / 475610	Fondazione Seruto Domenico fu Giovanni per messe all'altare di Sant'Orsola nella Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio di Varazze (Savona), amministrata dal giudice, dal sindaco e dal parroco *pro tempore* del luogo . . . . »	10 —	»
»	601129	Chiesa cattedrale di Padova, amministrata dalla propria Fabbriceria (Con avvertenza) . . . . »	85 —	Firenze
»	1133695	Fabbriceria della Cattedrale di Padova . . . . »	5 —	Roma
»	1141413	Cappellania dei Santi Bellino e Paolo nella Cattedrale di Padova (Con annotazione) . . . . »	30 —	»
»	56279 / 172879 Solo certificato di proprietà	Amministrazione Fondo culto, con vincolo d'usufrutto a favore di don Alessandro Rocca di Voghera, quale investito della Cappellania Illorum De Sardis . . . . »	700 —	Milano
»	57485 / 174085 Solo certificato di proprietà	Detta . . . . »	5 —	»
»	707927 Solo certificato di proprietà	Burro Maria Clotilde fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Castruccia Elisa, domiciliata a Lavagna (Genova), con ipoteca d'usufrutto vitalizio a Casella Vittoria fu Bartoloméo, vedova del dotto Burro Giorgio Emanuele . . . . »	530 —	Roma
»	544779 Solo certificato di proprietà	Scarpati Biagio fu Crescenzio, domiciliato in Napoli, con annotazione d'usufrutto a favore di Trapani Mariangiola e Rachele fu Gaspare. . . . . »	10 —	Firenze
»	678259	Pinto Federico fu Alessandro, domiciliato in Salerno (Con annotazione). »	240 —	Roma
»	629403	Detta . . . . »	60 —	»
»	659029	Nigretti Federico fu Daniele, domiciliato in Roma (Con annotazione). »	10 —	Firenze

Roma, addì 6 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

PER IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,221,779 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Ajello Salvatore fu Vincenzo, domiciliato in Petralia Soprana (Palermo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrara Ajello Salvatore, ecc., (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 dicembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,085,283 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 45, al nome di Ballario *Giuseppina* fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre Runully Maria, domiciliata a Lione (Francia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ballario *Giovanna Giuseppina* fu Giacomo, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 dicembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta Modello 241, N. 136 d'ordine, 427 di protocollo, 5776 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Chieti il dì 28 aprile 1898, pel deposito fatto dal sig. Luigi Persiani fu Camillo, di un certificato consolidato 5 0[0 di lire cinquantacinque, esibito per unione del mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque potesse avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, a norma dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, il predetto titolo verrà riconsegnato al sig. Luigi Persiani fu Camillo, senza obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 17 dicembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 28 dicembre, in lire 105,44

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

27 dicembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,90	98,90
	4 1/2 % *netto*	108,94 1/8	107,81 5/8
	4 % *netti*	100,64	98,64
	3 % *lordo*	61,49 1/2	60 29 1/2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* ha da Pechino, 24 dicembre:

I ministri esteri si riunirono presso il ministro di Spagna, e ricevettero il principe Cing, al quale consegnarono la Nota collettiva delle Potenze. Il Vicerè Li-Hung-Chang era assente per malattia.

Il principe Cing disse: « Ho l'onore di ricevere la Nota relativa al ristabilimento delle buone relazioni colle Potenze. La trasmetterò subito all'Imperatore, e, non appena ne avrò la risposta, la comunicherò ai rappresentanti delle Potenze ».

La Nota venne subito trasmessa all'Imperatore ed all'Imperatrice, ma, le comunicazioni telegrafiche essendo difettose, essi non la riceveranno che verso il 27 corrente.

I ministri credono che non avranno la risposta che tra un mese.

La Nota porta la data del 22 dicembre, e si compone di circa 1300 parole; essa è firmata dagli undici ministri delle Potenze, per ordine alfabetico.

***

Nella seduta di ieri, 27 corrente, della Camera francese furono discussi i crediti supplementari di 29 milioni di franchi per la spedizione in China.

Il totale dei crediti chiesti dal Governo, durante il 1900, per la guerra in China, ascende così a 70 milioni di franchi.

Aimond crede che lo stato sanitario delle truppe sia in condizioni deplorevoli.

Il ministro della marina, Lanessan, assicura che al principio l'organizzazione della spedizione fu difettosa, ma attualmente le condizioni delle truppe sono buone.

Sembat crede che sia stata violata la Costituzione, poichè la Francia è in guerra colla China, senza che il Parlamento sia stato consultato. Stigmatizza i saccheggi, le violenze ed i massacri commessi dalle truppe europee, e deplora che i soldati francesi vi abbiano preso parte.

Il Ministro Lanessan risponde che il Governo ha aperto un'inchiesta sugli atti di violenza o di saccheggio denunziati, e punirà severamente i colpevoli.

Egli ha però la consolazione di dire che i soldati francesi sono molto meno barbari di quelli di altre Potenze.

In quanto ai saccheggi, il Ministro dichiara che ha rin-

viato al Governo della China gli oggetti che erano stati spediti dal generale Frey.

Spera che gli atti biasimevoli commessi in China non si rinnoveranno più.

Cochin dichiara d'accettare l'azione collettiva delle Potenze nel mondo, a condizione però che quest'azione sia umana e benefica; critica il discorso del Cancelliere tedesco, conte de Bülow, al Reichstag ed augura che un arbitrato ponga fine alla guerra tra l'Inghilterra ed il Transwaal.

Doumergue biasima il generale Bailloud per avere incendiato i villaggi ed ucciso i Chinesi che erano senza difesa.

Il ministro Lanessan dice che ignora i fatti denunziati. In tutti i fatti, ai quali presero parte i Francesi, vi fu combattimento accanito; perciò non si può parlare di massacri.

Sembat attacca i missionari, accusandoli di complicità nei saccheggi.

L'abate Lemire protesta.

I crediti chiesti dal Governo vengono infine approvati, con 449 voti contro 94.

***

L'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna ha da Atene che l'autonomia, di fatto, dell'isola di Candia si manifesterà ora nuovamente, perchè saranno messe in circolazione le monete candiotte coll'effigie del principe Giorgio.

Il diritto di coniare tali monete è basato sull'articolo 30 della Costituzione accettata dalle Potenze e che dice: « Il principe fa coniare monete ».

Il principe Giorgio promulgò, in aprile, la legge che ordinava la coniazione di monete d'oro, d'argento, di nikel e di rame.

Nei prossimi giorni saranno messe in circolazione le monete di nikel da 10 e da 20 centesimi.

***

Secondo notizie da Washington, il Governo tedesco avrebbe sollevato, presso il Governo degli Stati-Uniti, la questione dell'indennità ai sudditi tedeschi, pei danni da essi sofferti a Cuba ed alle Filippine, in seguito alla guerra ispano-americana. Il Governo degli Stati-Uniti avrebbe risposto che non è obbligato a pagare alcuna indennità.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. il Presidente del Consiglio, on. cav. Saracco, accompagnato dal suo segretario particolare, cav. Palumbo-Cardella, partì nel pomeriggio di ieri per Acqui.

Alla stazione fu salutato dalle LL. EE. i ministri, on. Chimirri e Gallo, e sottosegretari di Stato, on. Danieli e Borsarelli, non che da funzionari del Ministero dell'Interno.

Inaugurazione dell'anno giuridico. — Giovedì 3 gennaio 1901, nell'aula massima del palazzo Altieri, avrà luogo la consueta cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giuridico della Cassazione.

Il discorso inaugurale sarà fatto da S. E. il Procuratore Generale, senatore Emilio Pascale.

L'anno giuridico della Corte d'appello sarà inaugurato il 5 nell'aula della Corte ordinaria dell'Assise con un discorso del Procuratore Generale, comm. Ricciuti. Nella stessa aula sarà inaugurato, il 7, il Tribunale e parlerà il Procuratore del Re, cav. Paolucci.

La Messa al Pantheon. — Quest'anno la Reale Accademia filarmonica romana, incaricata di eseguire la Messa al Pantheon nei solenni funerali fatti dallo Stato alla memoria di Vittorio Emanuele II, eseguirà la Messa di *requiem* in *re minore* di Luigi Cherubini. Dirigerà il maestro Alessandro Costa. Le prove del coro incomincieranno domani al teatro Costanzi.

Un dono al Museo etnografico. — Il cav. Luigi Bruni, dimorante in Nuevo Lando, ha inviato in dono al Museo etnografico di Roma varî oggetti di indigeni messicani, ed una copiosa e variata raccolta di antichità pre-columbiane, pure del Messico.

VII Esposizione-fiera nazionale di prodotti alimentari al teatro Adriano. — Dal 9 al 19 del prossimo febbraio avrà luogo al teatro Adriano la VII Esposizione-fiera di prodotti alimentari, vini, olii, acquavite e liquori, arti e industrie relative alla loro preparazione e conservazione.

Nel Comitato d'onore, presieduto dal sindaco di Roma, don Prospero Colonna, principe di Sonnino, e dal presidente della Deputazione provinciale, don Felice Borghese, principe di Rossano, figurano molti fra i più bei nomi della politica, dell'amministrazione e della finanza.

Il Comitato direttivo, del quale ha assunto la presidenza il comm. avv. Augusto Baccelli, senatore del Regno, ha già diramato tra i principali produttori, industriali e commercianti d'Italia il programma di questa Esposizione, cui è già assicurato il concorso di parecchie fra le più importanti Case e Ditte italiane.

Per gli Italiani in China. — Alle ore 21 di ieri l'altro partì da Napoli per Shanghai il piroscafo tedesco *Sachsen*, dopo aver imbarcato 115 tonnellate di merci per i nostri commercianti in China e la posta per i nostri soldati.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Duchessa di Genova* e *Las Palmas*, della Veloce, partirono il primo da Las Palmas per Genova ed il secondo da Teneriffa per Marsiglia. Stamane il piroscafo *Savoia*, della Veloce, è partito da Montevideo per Rio Janeiro, ed il piroscafo *Centro America*, anche della Veloce, è giunto a Montevideo.

Pubblicazioni ufficiali. — Il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) ha, non a guari, pubblicato la statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno al 1° gennaio 1899.

Limitando l'esame alle cifre principali, si nota che al 1° gennaio 1899 si avevano nel Regno 21,725 caldaie in servizio dell'agricoltura e delle industrie, distribuite in 3517 Comuni, e aventi in complesso mq. 467,581 di superficie di riscaldamento e una potenza di 339,651 cavalli-vapore.

Nel quinquennio 1894-1893 crebbe di 408 il numero dei Comuni con caldaie; queste aumentarono di 4360 (cioè di *un quarto*) e la loro potenza di circa *un terzo*, cioè 90,430 cavalli-vapore. Queste cifre sono sufficienti a mostrare come sia stato ragguardevole, nel breve periodo di cinque anni, il cammino dell'agricoltura e delle industrie nazionali, rispetto all'impiego di forza motrice sviluppata dalle caldaie a vapore.

Al 1° gennaio 1899 i motori a gas in esercizio nel Regno eran in numero di 3000, con una potenza di cavalli dinamici 16470.

Le concessioni d'acque pubbliche, gravate da canone a favore dello Stato, e destinate a sviluppo di forza motrice erano 2919 e la potenza corrispondente era di 300,000 cavalli.

Alla data anzidetta l'agricoltura e l'industria nazionale impiegavano in complesso 1,300,000 cavalli di potenza, dei quali *un milione*, in cifra tonda, ricavati da caldaie a vapore e da motori a gas, e 300,000 sviluppati da derivazioni di acque.

Dei 300,000 cavalli di cui sopra non è ancora conosciuta la distribuzione a seconda delle industrie nelle quali sono impiegati. Si hanno, invece, notizie complete circa la ripartizione per in-

dustrie del milione di cavalli, ottenuta dalle caldaie e dai motori a gas.

Sono impiegati nell'agricoltura cavalli-vapore 95,000; nelle industrie manufattrici cavalli 335,000; nei trasporti per terra 300,000; nei trasporti per acqua, nelle industrie e commerci marittimi 250 mila; negli opificî e per i servizi dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina 20,000.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ANVERSA, 27. — Nel porto tutto è calmo. Gli operai venuti dalla campagna lavorano sotto la protezione della guardia civica e di un battaglione di soldati.

LONDRA, 27. — Il generale Lord Kitchener telegrafa: Il colonnello Knox, con tre colonne, ha impegnato attualmente un combattimento presso Loenw Kop contro Dewet, il quale cerca di aprirsi un nuovo passaggio verso il Sud.

Le truppe inglesi inseguono le tre colonne di Boeri che invasero la Colonia del Capo.

CAPE-TOWN, 28. — Lo stato d'assedio è stato proclamato in altri due distretti.

VRYBURG, 28. — Due distaccamenti di Boeri passarono la ferrovia presso Vryburg, dirigendosi verso Occidente.

PARIGI, 28. — Il colonnello Picquart ha scritto al Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, respingendo, per parte sua, l'amnistia, la quale, comprendendo atti dipendenti dalla giustizia criminale, potrebbe condurre il Governo a prendere provvedimenti che impedissero a lui di procedere contro i suoi calunniatori, dinanzi alla giustizia civile.

LONDRA, 28. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pechino, il quale dice che si è manifestato un attrito relativamente al diritto di precedenza tra il maresciallo conte di Waldersee ed il ministro tedesco de Mumm.

NEW-YORK, 28. — Un dispaccio da Pechino dice che Li-Hung-Chang ed il principe Cing ricevettero dall'Imperatore gravi obbiezioni circa lo smantellamento dei forti e la guardia permanente alle Legazioni, condizioni imposte dalle Potenze per la conclusione della pace e contenute nella Nota collettiva da esse presentata.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 27 dicembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	762,8
Umidità relativa a mezzodì	66.
Vento a mezzodì	N debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 10°,7. Minimo 0°,7.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 27 dicembre 1900.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Bulgaria, minima di 747 all'ovest della Gran Brettagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mm. all'estremo Sud e Sicilia, di 2 a 5 mm. altrove: temperatura generalmente diminuita tranne che al nord-ovest: brine e geli sull'alta Italia.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso al nord-ovest, Emilia e Toscana, generalmente sereno altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: minimo a 766 sul Mar Ligure, livellato fra 767 e 768 altrove.

Probabilità: venti deboli prevalentemente meridionali: cielo nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna, con pioggie al nord-ovest, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 27 dicembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	15 0	7 4
Genova	coperto	calmo	13 9	9 6
Massa e Carrara	1/2 coperto	calmo	13 3	4 9
Cuneo	1/4 coperto	—	8 8	1 2
Torino	3/4 coperto	—	5 9	0 5
Alessandria	coperto	—	5 3	0 1
Novara	coperto	—	8 3	0 8
Domodossola	1/4 coperto	—	9 4	— 3 2
Pavia	coperto	—	8 0	— 1 0
Milano	3/4 coperto	—	8 2	0 6
Sondrio	3/4 coperto	—	6 4	— 0 4
Bergamo	coperto	—	9 0	4 7
Brescia	3/4 coperto	—	9 5	2 4
Cremona	coperto	—	7 0	— 1 0
Mantova	3/4 coperto	—	4 0	0 4
Verona	sereno	—	7 0	— 2 6
Belluno	1/2 coperto	—	6 7	2 0
Udine	sereno	—	11 4	— 0 7
Treviso	1/2 coperto	—	10 4	0 4
Venezia	nebbioso	calmo	9 4	2 2
Padova	nebbioso	—	9 4	— 0 2
Rovigo	nebbioso	—	6 6	— 2 4
Piacenza	coperto	—	7 1	— 0 7
Parma	3/4 coperto	—	8 0	1 2
Reggio nell'Emilia	3/4 coperto	—	8 0	1 4
Modena	1/4 coperto	—	8 3	1 1
Ferrara	1/4 coperto	—	7 3	1 3
Bologna	sereno	—	8 7	3 0
Ravenna	sereno	—	10 0	0 3
Forlì	sereno	—	7 0	1 0
Pesaro	sereno	calmo	10 0	0 7
Ancona	sereno	calmo	10 2	6 0
Urbino	sereno	—	7 3	1 6
Macerata	sereno	—	8 6	5 0
Ascoli Piceno	sereno	—	12 5	2 0
Perugia	sereno	—	9 2	4 0
Camerino	sereno	—	6 4	1 5
Lucca	coperto	—	11 8	1 1
Pisa	coperto	—	13 4	— 0 6
Livorno	coperto	calmo	12 5	3 5
Firenze	coperto	—	13 2	0 2
Arezzo	sereno	—	12 0	1 0
Siena	coperto	—	11 6	3 9
Grosseto	—	—	—	—
Roma	3/4 coperto	—	13 9	3 0
Teramo	sereno	—	11 2	2 4
Chieti	sereno	—	10 2	2 6
Aquila	sereno	—	8 8	— 2 0
Agnone	sereno	—	6 8	1 8
Foggia	sereno	—	10 9	5 2
Bari	sereno	calmo	13 2	6 0
Lecce	sereno	—	14 6	6 4
Caserta	1/4 coperto	—	14 3	5 9
Napoli	sereno	calmo	13 5	8 0
Benevento	nebbioso	—	2 3	1 2
Avellino	—	—	10 0	1 2
Caggiano	sereno	—	6 9	2 6
Potenza	sereno	—	5 7	1 7
Cosenza	sereno	—	12 0	3 0
Tiriolo	sereno	—	9 0	0 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	16 6	11 2
Trapani	coperto	calmo	16 6	13 9
Palermo	coperto	mosso	16 6	6 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	15 2	8 8
Caltanissetta	sereno	—	11 8	5 6
Messina	sereno	calmo	14 8	9 8
Catania	sereno	legg. mosso	14 8	6 8
Siracusa	1/4 coperto	mosso	14 8	7 2
Cagliari	sereno	calmo	16 2	4 0
Sassari	1/2 coperto	—	12 2	6 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*